

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione indifferibile e urgente n. 730 presentata da Frediani, inerente a  
"Disciplina della pratica della macellazione per autoconsumo"**

**PRESIDENTE**

Iniziamo i lavori con la trattazione dell'interrogazione n. 730, presentata dalla Consigliera Frediani.

Prego, Consigliera; ne ha la facoltà per tre minuti.

**FREDIANI Francesca**

Grazie, Presidente.

Buongiorno Assessore.

Nell'interrogazione c'è una serie di premesse normative che non sto a leggere, anche per risparmiare tempo, e arriviamo direttamente al punto, ovvero l'articolo 16.

L'articolo 16 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27, *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, ai sensi dell'articolo 12 lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019"* prevede quanto segue: *"Art. 16. Disposizioni in materia di macellazione per il consumo domestico privato. 1). Al fine di consentire il mantenimento a livello nazionale di metodi e consumi tradizionali, è consentita la macellazione per autoconsumo al di fuori di stabilimenti registrati o riconosciuti. Le Regioni disciplinano la pratica della macellazione per autoconsumo, nel rispetto dei seguenti principi: a) divieto di commercializzazione delle carni e dei prodotti ottenuti dalla macellazione degli animali; b) rispetto del benessere animale"* (ne parlavamo proprio ieri durante l'audizione con il Garante regionale) *"e divieto di macellazione rituale che non preveda lo stordimento degli animali"* (uno dei punti più critici di questa materia); *"c) predisposizione di procedure regionali per la prevenzione delle zoonosi; d) possibilità, da parte dei Servizi veterinari dell'ASL, di effettuare controlli a campione per verificare il rispetto delle condizioni di salute degli animali, di benessere animale, di igiene della macellazione e di corretto smaltimento dei sottoprodotti. 2). Le specie animali oggetto di macellazione per autoconsumo sono esclusivamente le seguenti: a) pollame, lagomorfi e piccola selvaggina allevata; b) ovini e caprini; c) suidi; d) bovidi"*.

L'interrogazione è finalizzata a sapere quali siano state le azioni messe in atto dalla Regione per disciplinare la pratica della macellazione per autoconsumo. Sappiamo essere un tema molto sentito, soprattutto nelle nostre campagne; poi c'è l'aspetto relativo alla macellazione rituale, eseguita anche all'interno del macello di Torino, quindi non solo in ambito di autoconsumo.

Vorremmo sapere se la Regione, anche rispetto a questo punto, abbia dato delle indicazioni nel rispetto di questo articolo 16 del Regolamento europeo.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo la collega Francesca Frediani per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Maurizio Marrone.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per tre minuti.

**MARRONE Maurizio** Raffaello, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Il Settore Prevenzione veterinaria ha predisposto una procedura regionale da emanare in tempi ristretti, che disciplina la pratica della macellazione per autoconsumo delle seguenti specie animali: specie bovina, in un massimo di due capi per anno per nucleo familiare, da effettuarsi esclusivamente presso un impianto di macellazione riconosciuto ai sensi del Regolamento CEE 853 del 2004, sia per l'ormai consolidata abitudine sia per permettere di garantire il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari e la corretta applicazione delle norme sul benessere animale, la macellazione, la corretta gestione dei sottoprodotti di origine animale, la corretta gestione del materiale specifico a rischio MSR e la razionalizzazione degli interventi ispettivi, onde evitare inopinate aumenti dei costi.

Specie suina, in un massimo di quattro capi all'anno per nucleo familiare, presso un impianto di macellazione riconosciuto ai sensi del Regolamento CEE 853 del 2004 oppure presso il domicilio, inteso come un'azienda registrata come allevamento all'ingrosso o da riproduzione, o presso un allevamento familiare.

Specie ovicaprina, fino a un massimo di sei capi per nucleo familiare di età inferiore ai 12 mesi nel corso dell'anno solare, presso un impianto di macellazione riconosciuto ai sensi del Regolamento CEE 853 del 2004 oppure a domicilio, inteso come un allevamento registrato nell'anagrafe zootecnica BDN.

Le indicazioni regionali forniscono, inoltre, le procedure di registrazione delle succitate macellazioni e i sistemi informativi nazionali e regionali, le modalità di esecuzione dei controlli ispettivi e di comunicazione, da parte del privato cittadino, al servizio veterinario territorialmente competente, dell'intenzione di macellare per autoconsumo le specie animali sopra elencate.

Pertanto, ogni nuova macellazione per autoconsumo potrà avvenire in ottemperanza alle predisposte indicazioni regionali e con la massima pubblicità e trasparenza da parte dei servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali, per consentirne la totale applicazione e uniformità territoriale.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Maurizio Marrone per la risposta.

Prima di chiudere la sessione, ricordo agli interroganti che il resoconto dalla seduta sarà trasmesso via e-mail in visione a tutti i Consiglieri e pubblicato in banca dati, dove sarà reperibile la trascrizione integrale di tutti gli interventi sia degli interroganti sia dei componenti della Giunta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la seduta delle interrogazioni ed interpellanze. Grazie a tutti e a tutte.

Al fine e nel rispetto della normativa vigente riguardante il COVID-19, si invitano tutti i Consiglieri e tutto il personale dell'Assemblea a uscire in modo ordinato dall'Aula per i quindici minuti di areazione dei locali.

Alle ore 10, come stabilito, il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Buona salute a tutti a tutte.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 9.44 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta inizia alle ore 10.02)*